

GINNASTICA ARTISTICA Bianconere ad Ancona per la prima tappa di Serie A1. Airaghi spicca in A2 con la Juventus Nova Melzo

La Fanfulla lotta, cresce ma è 11esima: il cammino per la salvezza resta lungo

ANCONA

La Fanfulla è sul pezzo, ma la missione salvezza sarà dura, durissima. Nella prima tappa di Serie A1 la formazione bianconera si dimostra mediamente cresciuta e migliorata in uno storico punto debole come le parallele, ma è solo 11esima (su 12 team in lizza) con 144,200 punti, a soli 5/100 di punti dalla decima posizione della Ghislanzoni di Lecco ma a oltre 5 lunghezze dalla nona piazza della Ginnastica Salerno (149,600), l'ultima a garantire la salvezza. La prima prova di Ancona dominata dalla Brixia (con la rientrante Vanessa Ferrari) vede due delle tre neopromosse stupire: la Biancoverde Imola è addirittura quinta (152,650) e la Reale di Torino ottava (150 punti tondi). Due squadre su cui la Fanfulla doveva fare la corsa per salvarsi e che invece paiono superiori come livello tecnico.

Che le bianconere abbiano poco da rimproverarsi lo dicono i numeri: nella terza tappa della A1 2020 conquistarono 139,650 punti, quattro e mezzo in meno di Ancona. A mancare, rispetto alle prime due tappe dello scorso anno, sono i punti di Desiree Carofiglio, ma che la stella azzurra fosse di fatto insostituibile era cosa nota. La Fanfulla ci mette cuore e tecnica con una prova mai cosa buona alle parallele: la migliore è Martina Paganelli (11,850) davanti a Marta Uggeri (11,000). Anche il volteggio consegna punteggi non proprio così pronosticabili, con quattro atlete oltre o vicine ai 13 punti (Sara Stagni 13,250, Paganelli 13,150, Marta Uggeri 13,050 e Giulia Bettaglio 12,950). Nel corpo libero si mettono in bella mostra soprattutto Isabella Bartolucci con 12,300 e Giulia Bettaglio con 12,000. La Fanfulla perde terreno nella trave: Marta Uggeri

oltre che da una caduta è penalizzata dal mancato riconoscimento di un elemento da parte della giuria e in cadute incappano pure Lisa Uggeri (nonostante tutto a 11,750) e Isabella Bartolucci (la migliore è Martina Paganelli con 12,300). «È chiaro che la posizione non ci soddisfa, ma noi e le ragazze siamo contente delle prestazioni messe in campo» spiega il tecnico Valentina Chiodaroli.

Il "Palarossini" di Ancona porta invece fortuna alla Juventus Nova Melzo, che in Serie A1 con le donne ottiene un eccellente quarto posto con la bella prova (11,800) della santangiolina Arianna Bellan nelle parallele e che invece in Serie A2 conquista persino la vittoria di tappa con gli uomini iniziando al meglio la caccia alla promozione. Nel team maschile c'è Leone Airaghi da Borgo San Giovanni, titolare sia nei prediletti anelli (10,900) sia nel volteggio

(12,450). Nel campionato di A2 femminile tocca alla brembese Emanuela Petrean esordire con i colori della Gal Lissone (sesta di tappa): per lei non solo il previsto volteggio (11,800) ma anche uno score da 10,550 nelle parallele. Infine in Serie B tocca alla fanfullina Aurora Vergnaghi gareggiare in prestito alla Future Gym di Rozzano (12esima di tappa) tra volteggio e parallele. ■

Cesare Rizzi



A destra la squadra della Fanfulla ad Ancona; sinistra la Juventus Nova Melzo vincitrice di giornata in A2 con il lodigiano Leone Airaghi (secondo da destra)



Peso: 39%